

**IL SISTEMA FORMEDIL:
BILANCIO DI ATTIVITÀ E PROSPETTIVE DI LAVORO**

1. Banca dati e libretto formativo

**ROSSELLA MARTINO
CLAUDIO CIGARINI**

Formedil



TRACCIARE LA PROFESSIONALITÀ EDILE

A cura di **Rossella MARTINO**

LO SCENARIO

Dalla strategia di Lisbona | nuovo diritto alla cittadinanza attiva e all'occupabilità:

- **Apprendere sempre**
- **Valorizzare**
- **Rendere leggibili e rintracciabili in qualsiasi momento e luogo le proprie esperienze e competenze comunque acquisite**

E' da questo momento che tutta l'Europa sottolinea la centralità dell'individuo per quello che è, e che porta con sé. E' da questo momento che si impone sempre più forte la collaborazione e la sinergia tra quegli attori istituzionali pubblici e privati che hanno un ruolo in materia di istruzione - formazione - mercato del lavoro.

Ma già alla fine degli anni '90 il settore delle costruzioni, il mondo della formazione attraverso il Formedil, guardava oltre, e anticipava attraverso il libretto personale di formazione, quello che sarebbe stato di lì a poco l'orientamento in tema di valorizzazione della persona in termini di formazione continua.

Il libretto personale di formazione del Formedil del 1995, infatti è stato concepito solo come uno strumento di registrazione della formazione avvenuta nel circuito delle scuole edili, e non come uno strumento per documentare l'apprendimento dell'individuo, che mette in valore e trasparenza esperienze e competenze acquisite in modo formale, non formale, ed informale.

Con l'introduzione del libretto del cittadino (Decreto Legislativo 276/2003, sancita tramite Accordo Stato Regioni, e successivamente tramite DM del 10 ottobre 2005) e la competenza, quale elemento determinante per rappresentare il saper fare e agire (Accordo Stato Regioni del 2000), il nostro settore ha posto le basi per una riflessione più strategica della formazione: formazione/ individuo; qualità delle risorse umane/ valorizzazione delle risorse umane/ riconoscibilità di ciò che si sa fare e di come si fa nell'intero territorio nazionale, e in Europa, ponendo dunque l'accento della tracciabilità, secondo una logica che ha il suo culmine nel libretto del cittadino ma che si muove dentro un percorso che tende a premiare/ valorizzare, il lavoratore edile aiutandolo a sviluppare la propria carriera anche in termini di autoconsapevolezza sulle proprie potenzialità, e a lasciare traccia della propria professionalità.

La riflessione, forzata anche dall'esigenza di portare omogeneità sul territorio nel settore a dispetto di una diversificata e disomogenea normativa regionale in materia di profili e figure professionali, ha determinato la creazione di alcuni prodotti, quali il repertorio delle competenze, il repertorio delle unità didattiche e la banca dati della formazione. La logica con la quale è stato costruito l'attuale sistema di libretti formativi in edilizia, (che hanno come riferimento iniziale il modello del libretto del cittadino) è quella che muove da un processo di raccolta delle informazioni sull'individuo / lavoratore che passa nel circuito delle scuole edili e si concretizza nella registrazione delle competenze acquisite nell'ambito di un percorso formativo, competenze la cui omogeneità di descrizione è riscontrabile appunto nel referenziale nazionale di settore, il repertorio delle competenze.

Il libretto soddisfa l'esigenza di raccogliere in trasparenza la documentazione sull'acquisizione delle competenze, e dell'avvenuta formazione. E' un momento di riflessione del lavoratore e del proprio percorso, consente momenti di accertamento. E' utile per la persona, per il sistema dell'istruzione e formazione, per il mercato del lavoro.

Il repertorio delle competenze in edilizia, è stato costruito dal settore in carenza di uno strumento nazionale di definizione degli standard minimi e di descrizione omogenea delle competenze, per facilitare la vita dei lavoratori e delle stesse imprese.

Come per il libretto del cittadino, quello istituzionale, anche nel nostro caso accanto al libretto ci sono molte attività di servizio e accompagnamento che vanno dall'accoglienza, alla ricostruzione dell'esperienza del lavoratore, ad eventuale bilancio delle competenze e a possibili processi di valutazione e verifica delle competenze già possedute e non dimostrabili da evidenze formali. In relazione all'utilizzo della banca dati informatizzata che rilascerà il libretto, il supporto agli operatori per la registrazione dei dati.

La tracciabilità della professionalità del lavoratore è dunque inquadrata in un contesto complessivo e organico condiviso nell'ambito del settore con valore negoziale. Le informazioni sulle attività formative e professionali del soggetto/lavoratore e la riconoscibilità delle competenze e delle esperienze da questi possedute consente di supportare la forza lavoro nelle condizioni di occupabilità e/ reinserimento nel caso per esempio di cassintegrati, nonché ne facilita la mobilità geografica e lavorativa.

LA TRASPARENZA IN EUROPA.

Con la dichiarazione di Copenaghen del 2002 i Ministri dell'Istruzione di n.31 paesi dell'unione europea e la Commissione Europea hanno dichiarato una maggiore cooperazione in materia di istruzione e formazione, per incrementare la mobilità, e facilitare l'accesso alla formazione permanente.

Tutti i programmi di formazione sostenuti dalla Unione Europea prediligono tra le azioni eleggibili quelle volte al conseguimento di tecniche, metodi, percorsi e prodotti legati al tema della trasparenza, del mutuo riconoscimento di diplomi, qualifiche, attestati, riconoscimento di competenze e crediti

Il Formedil in questi anni anche attraverso la consolidata rete europea dei centri di formazione del settore, nelle sedi istituzionali europee delle parti sociali di categoria ha partecipato direttamente, in qualità di capofila, e indirettamente come partner a diversi progetti europei per sviluppare questi temi, e per portare talvolta la propria esperienza.

Tra questi vale la pena di ricordare il confronto sulle competenze dei tutor aziendali e dei centri di formazione dei progetti Copilote e il Tutor di azienda; i progetti Cogito e Trasfobuilding con i quali sono state costruite prove di accertamento finalizzate alla validazione delle competenze acquisite in esperienze non formali e formali nell'ambito della muratura e della carpenteria e finitura;

Briklayer per la descrizione della figura del muratore, dal punto di vista contrattuale, della formazione e dei requisiti di ingresso alla mansione;

Qualifications in Euromediterranean Region – sulla descrizione delle figure del muratore e del tecnico di cantiere, tra alcune regioni europee del mediterraneo e paesi extra Unione Europea;

Voten progetto di trasferimento dell'innovazione sulle buone pratiche in materia di salute e sicurezza con particolare riferimento alla buona pratica del modello 16 ore prima ; progetto regione veneto sulla validazione delle competenze formali e non formali nel quale vengono proposti i modelli realizzati dal Formedil;

Compcard carta delle competenze del cittadino progetto di trasferimento dell'innovazione che prende ad esempio e intende sperimentare anche in questo caso i modelli di tracciabilità e gli strumenti di validazione delle competenze.

Altri ancora se ne potrebbero citare.

ALCUNE INFORMAZIONI SULLA SPERIMENTAZIONE DEL LIBRETTO FORMATIVO DEL CITTADINO

Le amministrazioni regionali Province autonome che dietro la guida dell'ISFOL hanno sperimentato il libretto sono state complessivamente 12: Bolzano, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Liguria, Molise, Piemonte, Toscana, Trento, Valle D'Aosta, Lazio, Sardegna, Veneto.

La sperimentazione è avvenuta nell'ambito della formazione istruzione, dell'orientamento e nei servizi per il lavoro.

Tra i punti critici emersi: connettere il dispositivo ai repertori di standard presenti a livello regionale e in prospettiva anche a livello nazionale attraverso i risultati del tavolo tecnico nazionale sugli standard professionali, definire i confini formali dello strumento, l'ambito di applicazione e di riconoscibilità anche attraverso azioni di condivisione con le parti sociali e con il sistema di istruzione e formazione (dal rapporto finale dei risultati 2005-2007 Isfol – Ministero del lavoro).

PROGETTI E STRUMENTI – UTENTI OGGI E IN PROSPETTIVA

L'attività del Formedil di questi ultimi anni si è orientata verso una logica di percorso professionale che si è materializzata nella messa a punto di progetti strutturali che vedono partecipare il soggetto/ lavoratore del settore delle costruzioni in un percorso, che si avvia con la fase di primo ingresso fino a quelle successive di aggiornamento e se del caso di riorientamento professionale secondo modelli didattici unitari e standardizzati, mediante l'utilizzo di repertori condivisi le cui competenze sono omogeneamente certificabili ovvero più correttamente " attestabili" perché in una dimensione al di fuori della sede istituzionale

Nascono così due filoni di progetti, uno più rivolto alla formazione:

- **16ore prima**, finalizzato alla gestione dei primi ingressi nel settore
- **Apprendistato**, finalizzato alla standardizzazione dei contenuti secondo famiglie di figure professionali e alla trasferibilità territoriale della relativa formazione obbligatoria;
- **MICS**, Moduli Integrati di formazione per Costruire in Sicurezza;

L'altro, invece strumentale al precedente, di assistenza accompagnamento servizio alla persona e alle aziende

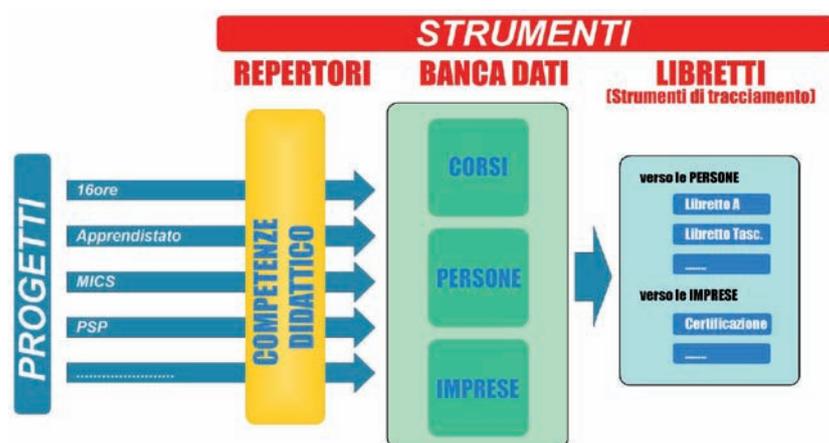
- **Borsa Lavoro**, Sportello per favorire la mobilità settoriale.
- **PSP**, progetti per lo sviluppo della professionalità.

La ricaduta di questi progetti sul settore costituisce innovazione vera nelle attività e nel ruolo che le scuole esercitano sul territorio. Ma come misurarne l'entità e favorirne la diffusione, se non attraverso un sistema di strumenti stabili e trasversali, che consentano la tracciabilità dei risultati di tutte le attività svolte dalle scuole su persone e imprese.

Dispositivi integrati fra loro:

- **repertori**, come standard di riferimento,
- **banca dati**, come sistema delle anagrafiche,
- **libretti**, come strumenti di tracciamento,

che costituiscono il cuore del sistema Formedil, garantiscono l'omogeneità, ma al tempo stesso permettono l'evoluzione nel tempo alle esigenze e ai progetti che verranno.



Il libretto personale di formazione che è stato attualmente redatto ad uso del lavoratore si presenta in due versioni già attualmente stampabili dalla Banca Dati della formazione. Sulla base delle esigenze che via via si manifesteranno si prevede che saranno sicuramente implementati da altri format (cartacei e/o elettronici)



In previsione il libretto potrà essere destinato ad un'altra categoria di utenza, l'impresa, che è strettamente connessa al lavoratore. Normalmente le scuole edili hanno traccia delle imprese che inviano i propri lavoratori in formazione (ne è testimonianza la procedura richiesta per partecipare a Fondimpresa, per esempio), e la banca dati della formazione può essere arricchita con le informazioni afferenti le imprese.

Attualmente il sistema è in grado di tracciare una prima scheda impresa i cui dati sono recuperabili in relazione all'utenza prioritaria, ovvero il lavoratore.

L'obiettivo che si vuole perseguire utilizzando la **Scheda di impresa personale in formazione**, è quello di dimostrare la disponibilità dell'azienda verso la formazione e dunque poter selezionare le imprese formative che potrebbero usufruire ad esempio della premialità INAIL.



Il sistema però attualmente non dispone della possibilità di monitorare l'evoluzione della crescita o meno dei dipendenti di un'impresa che vanno in formazione. Questo è uno dei compiti delle Casse Edili.

L'incrocio organico con i dati del sistema Casse potrà consentire sistemi di tracciamento delle professionalità dei lavoratori di un'impresa relative a:

- qualificazione di mestiere,
- sicurezza,
- ecc.

LE OPPORTUNITÀ PER IL SISTEMA BILATERALE

Siamo sì enti di formazione, ma soprattutto siamo enti bilaterali quindi abbiamo una marcia in più e tante potenzialità.

Oggi stiamo tentando di fare emergere queste potenzialità che si esprimono non solo e soltanto con la formazione ma erogando una molteplicità di servizi alle aziende e ai lavoratori. Oggi siamo sempre più responsabili nei confronti delle istituzioni che frequentemente ci chiamano all'appello.

Potenziamento del servizio

Stiamo offrendo al settore, alle parti sociali e alle istituzioni.

Strumenti per tracciare le professionalità dei lavoratori in risposta alla qualità della forza lavoro in vista di una maggiore competitività delle aziende.

Strumenti per certificare la formazione per prevenire rischi ed infortuni e premiare le aziende.

Strumenti per dimostrare la capacità e volontà delle aziende verso la formazione.

Strumenti per accompagnare e orientare il lavoratore nella propria carriera professionale e per aiutare le aziende a comprendere meglio i propri fabbisogni formativi.

Rafforzamento del ruolo

Secondo questa logica le scuole edili traggono alcuni benefici

Diventano il punto di riferimento per gli sviluppi professionali.

Otengono un sistema stabile di relazione con imprese e persone.

Diventano strumenti della bilateralità non solo per la formazione.

Si avvalgono di una offerta formativa omogenea e condivisa.

Alcune questioni aperte

Il libretto formativo del cittadino attualmente è ancora privo di una procedura quadro nazionale di validazione delle competenze non certificate, è ancora in attesa che si completi il confronto istituzionale sul tema dell'individuazione degli standard mini di descrizione e riconoscimento e certificazione delle competenze.

Gli strumenti prodotti dal sistema formativo edile (banca dati della formazione, repertori e libretto) sono stati legittimati dai Contratti collettivi nazionali di lavoro. La necessità del settore di provvedere velocemente alla costruzione di un sistema trasparente e organico di gestione del tracciamento della professionalità per garantire la mobilità lavorativa e geografica dei lavoratori, ha reso necessario la creazione di un canale parallelo che pur attento ed in linea al dibattito istituzionale in corso, consentisse comunque di elaborare un sistema efficace, organico e spendibile. Saremo pronti a convertire gli strumenti prodotti secondo le direttive che potranno emergere dagli sviluppi del dibattito istituzionale tra Ministeri e Regioni.

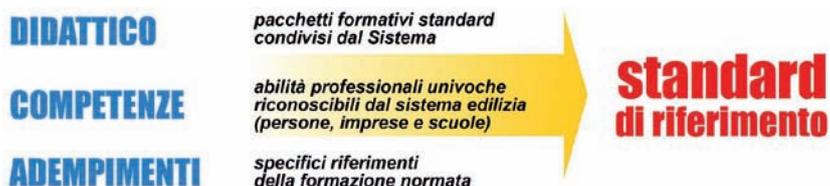
La piena funzionalità degli strumenti si otterrà dal raccordo con le altre due branche della bilateralità di settore: raccordo con le casse edili e utilizzo del libretto per il tracciamento della formazione erogata dall'intero sistema bilaterale in accordo con il sistema CPT, nel rispetto dei compiti e delle funzioni di cui al Contratto Nazionale Collettivo di lavoro.

GLI STRUMENTI DEL SISTEMA

A cura di **Claudio CIGARINI**

I REPERTORI

I **Repertori** costituiscono gli Standard di riferimento per il sistema scuole, attraverso i quali garantire omogeneità delle certificazioni verso l'utenza



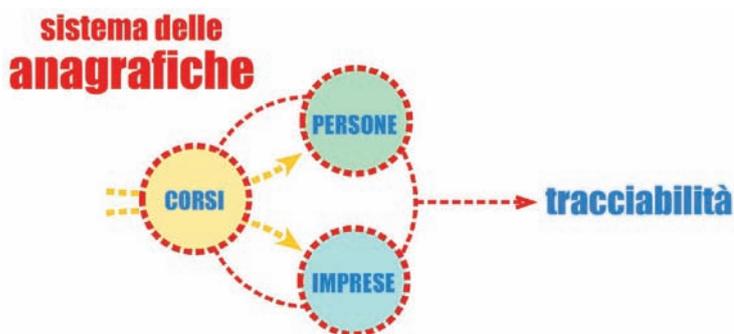
LA BANCA DATI

La **Banca Dati Formazione Costruzioni** è costituita da tre anagrafiche principali:

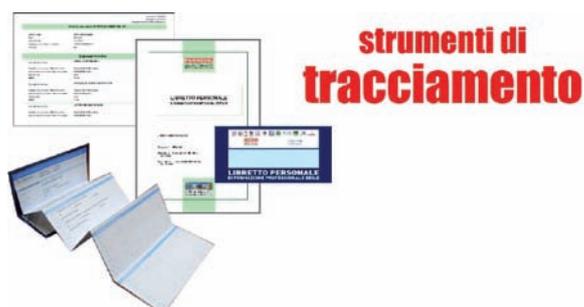
- **corsi**: tutte le attività formative realizzate dalle scuole
- **persone**: tutti i partecipanti alle varie attività formative
- **imprese**: tutti i soggetti giuridici cui i partecipanti fanno riferimento al momento del corso.

Il sistema delle anagrafiche viene alimentato direttamente dalle Scuole attraverso la registrazione delle attività formative.

L'incrocio dei dati genera diversi possibili tracciamenti, verso la **Persona** e verso l'**Impresa**.



IL LIBRETTO (STRUMENTI DI TRACCIAMENTO)



Sotto il termine di **Libretto** si intende un sistema più complesso di **Tracciamento della Professionalità acquisita** in riferimento a percorsi formativi.



In fase di avvio è rivolto principalmente alla persona e si presenta in due formati:

- **A4**, secondo lo standard del libretto del cittadino; riporta molti dati relativi all'*istruzione*, alla *formazione*, al *lavoro*, *competenze*, ecc., ed è utilizzabile soprattutto in funzione a Sviluppi professionali (PSP), a partire da bilanci di competenze o altri sistemi di rilevazione.
- **Tascabile**, riporta i dati essenziali di certificazione relativamente a:
 - **Formazione**: tutta la formazione registrata da qualunque scuola sulla persona,
 - **Competenze**: tutte le competenze professionali valutate e attribuite dal sistema scuole in occasione di percorsi formativi,
 - **Adempimenti**: tutti gli adempimenti a precisi obblighi normativi adempiuti attraverso la formazione effettuata.

Quest'ultimo è evidentemente il più spendibile nell'immediato (portabilità, chiarezza, sintesi, ..), anche nel senso della '**percezione**' che ne può derivare dall'utenza e della sua portabilità.

In prima fase sono stati privilegiati **format cartacei**, i prossimi passaggi potranno essere sul versante dei **format elettronici** (scheda, web o altro).

Banca Dati della Formazione settore delle Costruzioni

La Banca Dati, cuore del sistema degli strumenti di tracciamento, cambia veste.

Nel primo anno di messa a regime, le scuole hanno avuto occasione di confrontarsi con lo strumento, di verificarne la funzionalità e di confrontarsi con le problematiche connesse al trasferimento di dati dagli applicativi locali ad un sistema nazionale: omogeneità, completezza, univocità, e non ultimo impegno nel caricamento hanno costituito un problema per tanti.

Ribadiamo però l'obiettivo: una anagrafe nazionale affidabile e completa costituisce uno straordinario valore aggiunto per le scuole edili a livello locale; le uscite in termini di certificazione (il sistema dei Libretti e gli sviluppi prevedibili) sono una risorsa indispensabile per un servizio organico nel tempo rivolto alle imprese e ai lavoratori del settore.

La Banca Dati non sostituisce gli applicativi locali, anzi promuove la filosofia di diffusione di sistemi gestionali che siano funzionali all'attività di ciascuna singola scuola, ma che siano in grado di interagire con il sistema centrale attraverso file di interscambio che minimizzi il lavoro delle segreterie. Li integra quando necessario per fornire prestazioni e statistiche omogenee per il sistema nazionale Formedil, ma soprattutto garantisce le certificazioni del sistema stesso.

In questi mesi Formedil ha sviluppato un progetto di revisione e messa a punto della struttura informatica di Banca Dati al fine di migliorare le prestazioni, limitare inconvenienti e nodi critici che si sono presentati, incrementare funzionalità che siano di interesse per le singole scuole. Nel mese di ottobre avverrà il trasferimento degli archivi e la messa a regime della nuova versione; rimangono inalterate le modalità di accesso esistenti.

È stata implementata inoltre già sulla banca dati attuale la funzione di stampa dei libretti tascabili, che sono stati distribuiti alle scuole da giugno scorso.

L'accesso al sistema è protetto, avviene come ora per singola scuola che gestisce i propri dati formativi.

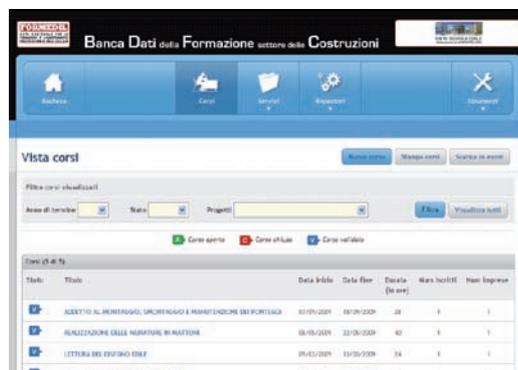
Persone e imprese vengono scaricate nell'anagrafe nazionale e sono disponibili a tutti, proprio per rispondere alle esigenze dettate dalla mobilità che caratterizza il settore.



La bacheca di ingresso, punto di comunicazione verso il sistema. Riepiloga avanzamento dei corsi, comunicazioni da e verso il sistema, corsi ancora da chiudere: un promemoria per la singola scuola.



La home 'corsi', dai quali si accede alla gestione formativa'.
Migliorati i sistemi di filtraggio dell'elenco corsi, semplificate le procedure di gestione in tre sole modalità: caricamento, chiusura e validazione.
Crea un'interfaccia automatica per risolvere i problemi di scorretto caricamento o modifiche tardive, che avviene interamente all'interno del sistema.



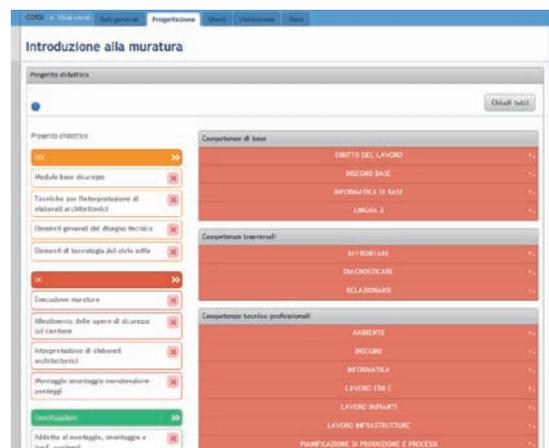
Modificata la progettazione formativa con un nuovo sistema che si appoggia ai tre Repertori di riferimento.

Sulla base del progetto didattico della scuola, ogni corso può richiamare precisi riferimenti condivisi dal sistema nazionale in termini di Unità didattiche, Unità di Competenza e Adempimenti.

Il processo può essere caricato automaticamente se il gestionale locale lo prevede, altrimenti completato manualmente dal progettista della scuola.

La validazione dovrà essere effettuata all'interno della BDFC poichè è in carico alla scuola la verifica dei risultati effettivamente conseguiti dai singoli nel processo di apprendimento.

La validazione provvede infatti allo scarico dei risultati sulle posizioni individuali ai fini del rilascio dei Libretti o delle ulteriori certificazioni.



La nuova sezione 'Servizi' alle persone e alle imprese, benché in fase embrionale tenta una nuova filosofia di approccio al settore in una logica di servizio continuativo. Potrà servire da supporto e tracciamento per diverse funzioni che molte scuole già affrontano o si apprestano a fare, e che non sono strettamente 'azioni corsuali'.

A partire dai bilanci individuali, che possono trovare qui uno strumento di tracciamento già operativo nel libretto in prima versione, modello Libretto del Cittadino, che racchiude le diverse esperienze del soggetto.

La prospettiva però è la gestione dei percorsi individuali, dai P.S.P. all'Apprendistato, quando questi sono mix di moduli corsuali standard e attività individuali.

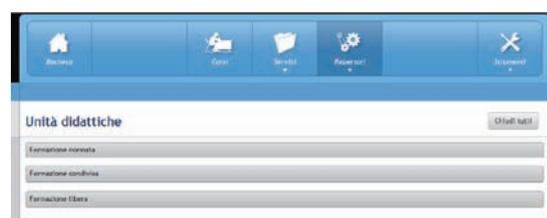
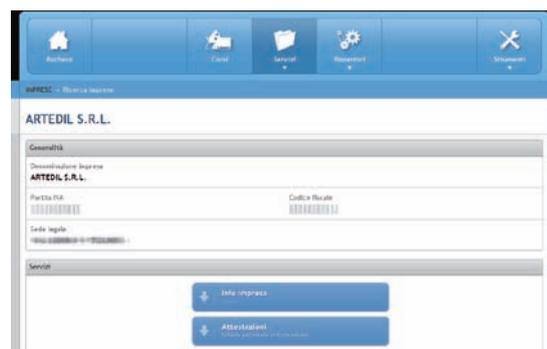
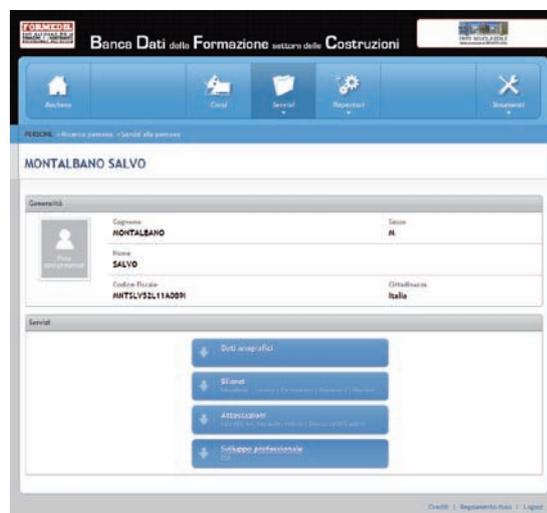
Introdotta la parte destinata ai servizi alle imprese, limitata per ora alla certificazione dello stato formativo; in prospettiva qui potranno essere agganciati altri servizi nella logica del libretto d'impresa.

Infine i **Repertori**, che costituiscono gli standard di riferimento di sistema, sia per la progettazione formativa che per la certificazione:

Didattico – suddiviso fra moduli 'normati', quindi previsti da specifica normativa, 'condivisi' quindi sviluppati per esempio all'interno dei progetti strutturali, 'liberi' quindi moduli standard utilizzati da diverse scuole e posti in condivisione.

Competenze – unità descrittive delle capacità professionali.

Adempimenti – specifici assolvimenti a disposizioni normative, derivanti dalla frequenza e/o dal superamento di moduli didattici predefiniti.



La logica dei Repertori è il supporto alla progettazione delle scuole, con l'obiettivo di graduale standardizzazione dei livelli minimi dell'offerta formativa del sistema formativo nazionale dell'edilizia.

Fra gli strumenti è meglio implementata la sezione di statistica, dalla quale anche a livello di singola scuola è possibile ricavare dati di maggiore dettaglio relativamente a corsi, persone e imprese inserite.

AMBIENTE		
ESICHO		
REPERIARIA		
LAVORI E/O I		
Attrezzatura		
Attrezzatura		
Attrezzatura		
Attrezzatura delle opere di struttura ed esistente	Attrezzatura delle opere di ristrutturazione	Organizzazione del montaggio dei ponteggi
	Fusi	Organizzazione della certificazione
	Montaggio smontaggio-manutenzione ponteggi	
Certificazione		
Certificazione in terra per s.c.a.		
Certificazione		
Certificazione in terra per s.c.a.		
Attrezzatura		
Preparazione e partecipazione del ferro per armature	Installazione e montaggio di armature in ferro	Installazione di piccole carpenterie in ferro
	Taglio in ferro di elementi in ferro	Installazione acciugherie
Carpenteria strutturale in legno		
Carpenteria		
Carpenteria strutture in c.a.		

Certificazioni	
Superficie	OK
1000000	OK
2000000	OK
3000000	OK
4000000	OK
5000000	OK
6000000	OK
7000000	OK
8000000	OK
9000000	OK
10000000	OK

Risultati CORSI										
		Totale corsi		In collaborazione con CPT			Totale allievi		Totale imprese	
Risultati PERSONE										
		Genere		Età			Inquadramento			
		Maschi		16-24		25-39		40-49		50-59
		Femmine		16-24		25-39		40-49		50-59
				Non definita		Occupato		Autonomo		Disoccupato
				Inoccupato		Studente		Imprenditore		
Risultati IMPRESE										
		Soggetto			CCIAA, esplicitata			Cassa edile		
		Lente			Industria			Cassa		
		Progettazione			Artigianato			Altra CCIAA		
		P.A.L.			Cooperative			Non iscritti		
		Altri			PMI					